



**RELAZIONE TRIMESTRALE
CONSOLIDATA
AL 30 SETTEMBRE 2009**



enia

Sommario

➤	Organi societari di Enìa S.p.A.	pag.	4
➤	Enia in Borsa	pag.	5
➤	Principali indicatori del Gruppo Enìa	pag.	8
➤	Relazione sulla gestione		
	1. Premessa	pag.	9
	2. Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enìa per il trimestre chiuso al 30 settembre 2009	pag.	9
	3. Fatti di rilievo del periodo	pag.	13
	4. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo e prevedibile evoluzione della gestione	pag.	15
<u>Gruppo Enìa</u>			
➤	Bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009		
	Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	pag.	16
	Conto economico consolidato	pag.	18
	Altre componenti di conto economico complessivo	pag.	19
	Rendiconto finanziario consolidato	pag.	20
	Movimenti del Patrimonio Netto consolidato	pag.	21
	Note esplicative	pag.	22
➤	Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	pag.	40

Organi societari di Enìa S.p.A.

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Andrea Allodi
Vice Presidente	Marco Elefanti
Amministratore Delegato	Andrea Viero
Consiglieri	Bruno Giglio ⁽¹⁾
	Roberto Menozzi ⁽²⁾
	Francesco Micheli
	Alessandro Maria Ovi ⁽³⁾
	Ettore Rocchi
	Augusto Schianchi ⁽⁴⁾
	Giuliano Tagliavini ⁽⁵⁾
	Paola Vezzani ⁽⁶⁾

Collegio Sindacale

Presidente	Alessandro Dolcetti
Sindaci effettivi	Ilaria Arlandini ⁽⁷⁾
	Luigi Capitani
Sindaci supplenti	Marco Benvenuto Lovati
	Giorgio Visconti

⁽¹⁾ Componente del Comitato per le remunerazioni

⁽²⁾ Componente del Gestore Indipendente (Del. AEEG n. 11/2007 – art. 11)

⁽³⁾ Presidente del Comitato per il controllo interno e componente del Comitato per le remunerazioni

⁽⁴⁾ Presidente del Comitato per le remunerazioni e componente del Comitato per il controllo interno

⁽⁵⁾ Presidente dell'Organismo di Vigilanza e componente del Comitato per il controllo interno

⁽⁶⁾ Componente del Gestore Indipendente (Del. AEEG n. 11/2007 – art. 11)

⁽⁷⁾ Componente dell'Organismo di Vigilanza

Enìa in Borsa

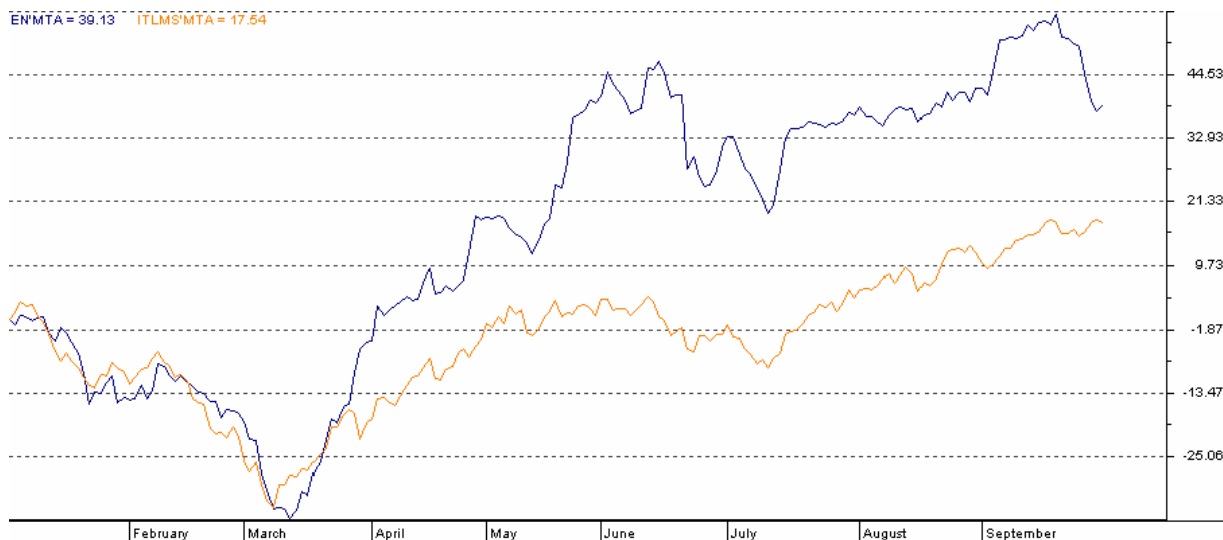
Andamento del titolo Enìa in Borsa

A partire dalla fine del primo trimestre 2009 i mercati finanziari hanno iniziato a mostrare un'inversione di tendenza rispetto all'andamento ribassista che ha caratterizzato tutto il 2008 ed i primi mesi del 2009 iniziando a reagire positivamente alle azioni di stimolo, intraprese dai governi nazionali per fronteggiare la crisi finanziaria, anche se in un quadro congiunturale che deve ancora mostrare segnali di consolidamento dell'economia reale.

In questo contesto il titolo Enìa nei primi nove mesi del 2009 ha realizzato una performance superiore dell'indice FTSE Italia All Share (che ha rimpiazzato l'indice Mibtel dal 1° giugno 2009) con un incremento del 39% contro il 17,5% registrato dal mercato.

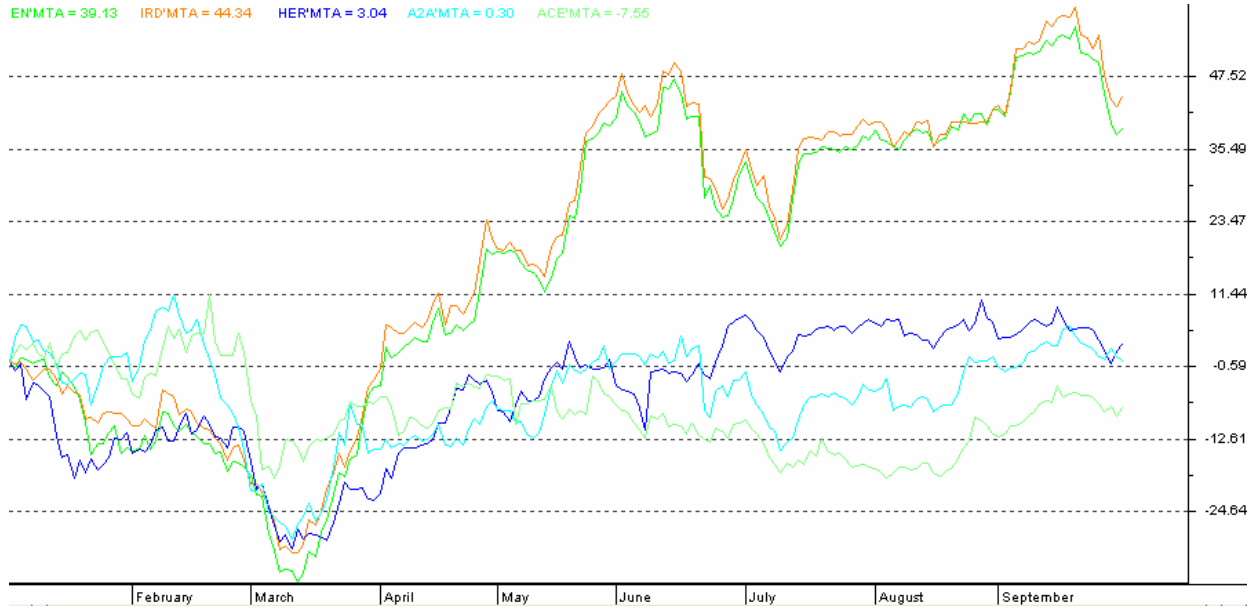
Tale crescita, sostenuta dai positivi risultati comunicati periodicamente al mercato e dagli elevati dividendi distribuiti, è stata peraltro caratterizzata anche da una elevata volatilità in parte correlata all'andamento dei mercati finanziari ed in parte legata alle notizie sull'avanzamento del progetto di fusione con Iride.

Comparazione tra titolo Enìa ed Indice FTSE Italia All Share



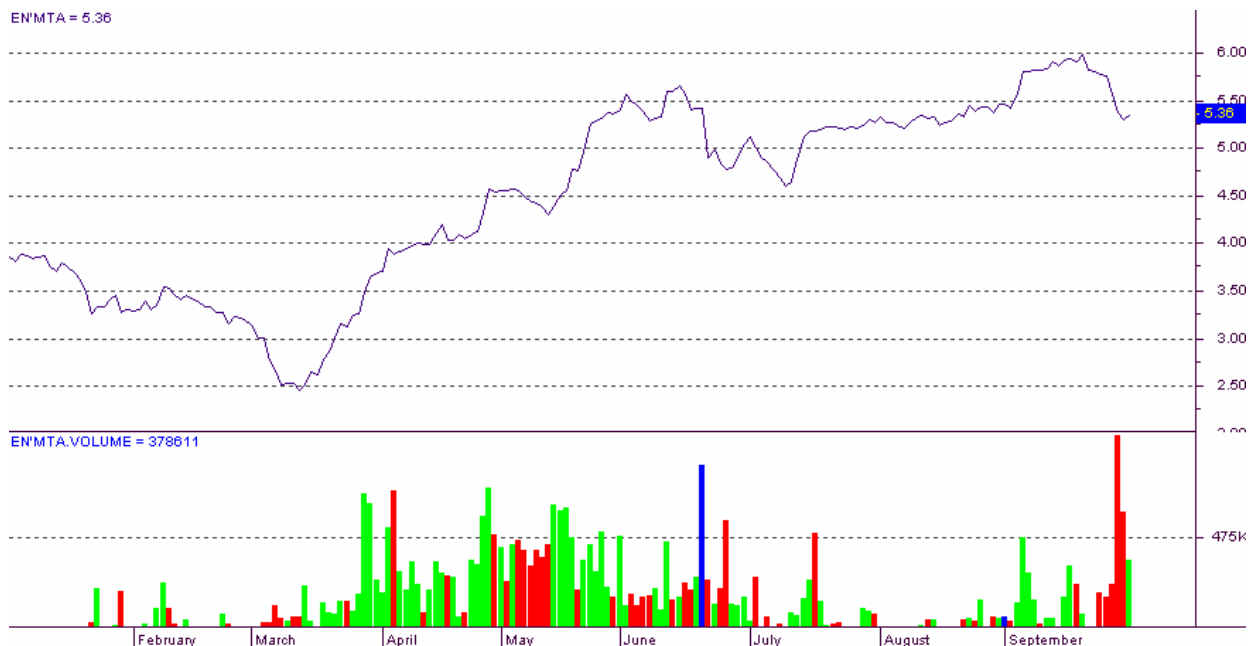
L'avanzamento del progetto di fusione tra Enìa ed Iride ha peraltro spinto i titoli delle due aziende a realizzare le migliori performance tra le principali local-utilities.

Comparazione tra titolo Enìa e principali local-utilities



L'interesse sul titolo è sottolineato anche dai volumi scambiati che nei primi nove mesi del 2009 si è attestato a circa 207.200 pezzi giornalieri con picchi che, in alcune giornate, hanno superato il milione di pezzi. E' da segnalare come l'interesse sul titolo sia stato sostenuto anche da un'intensa attività di comunicazione finanziaria che ha portato i vertici di Enìa non solo nelle principali piazze finanziarie europee ma a giugno 2009, per la prima volta, anche negli Stati Uniti.

Andamento prezzo e volumi del titolo Enìa



DATI DI BORSA, euro/azione	
Prezzo medio dei primi nove mesi del 2009	4,48
Prezzo massimo del 2009	6,00
Prezzo minimo del 2009	2,46
N. azioni ('000) *	107.871

* N° azioni: include circa 2,1 milioni di azioni proprie

Il coverage del titolo

Il Gruppo Enia a partire dall'ultimo trimestre dello scorso anno è costantemente seguito da otto broker: Banca IMI, Banca Leonardo, Centrobanca, Cheuvreux, Euromobiliare, Intermonte, Mediobanca e Santander.

Principali indicatori del Gruppo Enìa

Nelle tabelle di seguito allegate si riportano i principali indicatori che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento del Gruppo Enìa e rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal business. Per la migliore comprensione dei dati esposti si rimanda alle definizioni di EBITDA, EBIT ed IFN del successivo paragrafo 2.

(000/euro)	1/1-30/9/2009	% su ricavi	1/1-30/9/2008	% su ricavi
Ricavi	728.311	100,0%	914.872	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	133.996	18,4%	120.701	13,2%
Risultato operativo (EBIT)	61.915	8,5%	55.467	6,1%
Risultato prima delle imposte	46.132	6,3%	28.828	3,2%
Risultato netto del Gruppo	25.815	3,5%	24.114	2,6%

(000/euro)	30/ 9/ 2009	31/12/2008
Capitale investito netto (CIN)	1.205.819	1.079.467
Indebitamento Finanziario Netto (IFN)	682.070	548.115
Patrimonio Netto del gruppo e di terzi	523.749	531.352
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	130,2%	103,2%

Dati quantitativi		30/9/2009	30/9/2008
Volumi di acqua fatturati	m ³ /1000	65.039	64.740
Quantità rifiuti trattati	ton.	685.479	701.633
Volumi di gas metano distribuiti	m ³ /1000	631.318	648.101
Volumi di gas metano venduti	m ³ /1000	661.997	700.539
Volumi di gpl venduti	m ³ /1000	259	279
Volumi di calore venduti	KWh/1000	345.536	317.229
Volumi di energia elettrica distribuita	KWh/1000	695.719	707.628
Volumi di energia elettrica venduta	KWh/1000	879.484	948.349

Clienti serviti (n.)	30/9/2009	30/9/2008
Clienti servizio ciclo idrico (acqua)	419.959	415.349
Clienti servizio gas distribuzione	387.348	383.572
Clienti servizio gpl	1.270	1.249
Clienti servizio teleriscaldamento (punti di erogazione)	27.670	26.335
Clienti servizio elettricità distribuzione	122.475	121.882
Clienti servizio igiene ambientale	506.168	484.131

Relazione sulla gestione

1. PREMESSA

La presente Relazione trimestrale al 30 settembre 2009 (Resoconto intermedio di gestione ai sensi dell'art. 154 ter del D.Lgs. 58/1998) è redatta in osservanza del citato Decreto Legislativo e successive modifiche, nonché dell' art. 82 del Regolamento Consob n. 11971, emanato dalla Consob il 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, la presente relazione contempla quanto indicato da Consob nella Comunicazione 8041082 del 30 Aprile 2008.

2. SINTESI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO ENIA PER IL TRIMESTRE CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2009

Il bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009 del **Gruppo Enia** chiude in utile dopo avere rilevato imposte per 18,6 milioni di euro ed avere effettuato ammortamenti e accantonamenti per complessivi 72,1 milioni di euro. Il risultato economico complessivo del periodo di nove mesi chiuso al 30 settembre 2009 per il Gruppo, pari a 25,8 milioni di euro, trova conferma nel conto economico di seguito rappresentato:

(000/euro)	1/1-30/9/2009	% su ricavi	1/1-30/9/2008	% su ricavi
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	707.376	97,1%	889.679	97,2%
Altri ricavi	20.936	2,9%	25.193	2,8%
Ricavi	728.311	100,0%	914.872	100,0%
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(353.335)	(48,5%)	(531.828)	(58,1%)
Costi per servizi	(139.184)	(19,1%)	(160.313)	(17,5%)
Costi per il personale	(87.679)	(12,0%)	(87.703)	(9,6%)
Altri oneri	(32.207)	(4,4%)	(30.513)	(3,3%)
Costi per lavori interni capitalizzati	18.090	2,5%	16.186	1,8%
Costi operativi	(594.315)	(81,6%)	(794.172)	(86,8%)
Margine operativo lordo (EBITDA) ^[1]	133.996	18,4%	120.701	13,2%
Ammortamenti e svalutazioni	(53.331)	(7,3%)	(50.290)	(5,5%)
Accantonamenti	(18.749)	(2,6%)	(14.943)	(1,6%)
Risultato operativo (EBIT) ^[2]	61.915	8,5%	55.467	6,1%
Proventi (oneri) finanziari	(18.609)	(2,6%)	(19.080)	(2,1%)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate ad equity	2.825	(0,8%)	871	(0,2%)
Altri costi non operativi	-	-	(8.431)	1,6%
Risultato prima delle imposte	46.132	6,3%	28.828	3,2%
Imposte sul reddito	(18.588)	(2,6%)	(2.333)	(0,3%)
Risultato dell'esercizio delle attività in continuità	27.544	3,8%	26.495	2,9%
Risultato netto attività discontinue	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	27.544	3,8%	26.495	2,9%
Attribuibile a:				
Azionisti terzi	1.729	0,2%	2.381	0,3%
Gruppo	25.815	3,5%	24.114	2,6%

[1] L'EBITDA, o margine operativo lordo, risulta dalla differenza tra i ricavi totali ed i costi operativi. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Enia potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

[2] L'EBIT, o risultato operativo, risulta dalla differenza tra il margine operativo lordo, gli accantonamenti e gli ammortamenti delle attività immateriali e delle attività materiali, così come risultanti dal conto economico consolidato. Poiché la sua composizione non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo Enia potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e pertanto comparabile.

I dati riepilogati evidenziano i risultati della gestione economica del Gruppo Enia al 30 settembre 2009 e la relativa marginalità rispetto al fatturato, e vengono confrontati con il corrispondente periodo dell'anno precedente. La riduzione dei ricavi è da attribuire principalmente al settore della vendita gas in seguito alla cessazione, a favore della collegata Sinit, dell'attività di trading in capo ad Enia Energia. L'Ebitda al 30 settembre 2009 è pari a 134 milioni di euro (120,7 milioni di euro nel 2008), con un'incidenza sul fatturato, in relazione a quanto precedentemente indicato, del 18,4% in aumento, rispetto al 13,2% di Ebitda margin del corrispondente periodo 2008.

L'Ebit ammonta a 61,9 milioni di euro (55,5 milioni di euro nel 2008), con un'incidenza sul fatturato del 8,5%, mentre il risultato di esercizio del Gruppo si attesta a 25,8 milioni di euro (24,1 milioni di euro nel 2008), al netto di 18,6 milioni di euro di imposte e 1,7 milioni di euro di risultato di competenza di terzi. Si rimanda al successivo paragrafo "Informazioni economiche del Gruppo" per un commento delle voci di conto economico e per l'analisi settoriale che evidenzia il contributo delle varie aree di attività ai risultati sopra evidenziati.

I principali **dati patrimoniali e finanziari** del Gruppo Enia al 30/9/2009, confrontati con i corrispondenti della situazione patrimoniale al 31/12/2008, sono evidenziati dalla seguente tabella:

(000/euro)	30/9/ 2009	% su CIN	31/12/2008	% su CIN
Capitale circolante netto	78.215	6,5%	25.825	2,4%
Capitale immobilizzato netto	1.261.149	104,6%	1.182.954	109,6%
Altre attività e passività non correnti	(133.545)	(11,1%)	(129.312)	(12,0%)
Capitale investito netto (CIN)	1.205.819	100%	1.079.467	100%
Indebitamento finanziario netto ^[1]	682.070	56,6%	548.115	50,8%
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	513.803	42,6%	522.876	48,4%
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	9.946	0,8%	8.476	0,8%
Fonti di finanziamento	1.205.819	100%	1.079.467	100%

[1] L'indebitamento finanziario netto non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea. L'indebitamento finanziario netto esposto nella suddetta tabella è stato definito come la somma algebrica delle voci che compongono le attività e le passività finanziarie e include anche l'effetto della valutazione a fair value degli strumenti derivati.

Il **capitale circolante netto**, rispetto al dato del 31 dicembre 2008, risente della dinamica stagionale dei debiti e crediti commerciali e delle poste tributarie.

Il **capitale immobilizzato** e le **altre attività/passività non correnti** rilevano principalmente l'incremento delle immobilizzazioni materiali per effetto dell'avanzamento degli investimenti nel periodo.

Il **patrimonio netto** accoglie principalmente le variazioni connesse al risultato di periodo, sopra rappresentato nella sintesi di conto economico, e alla distribuzione di dividendi della Capogruppo. L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo Enia al 30 settembre 2009 è pari a 682,1 milioni di euro, con un'incidenza sul capitale investito pari al 56%, peraltro in linea con il trend dell'ultimo trimestre.

La seguente tabella evidenzia la composizione dell'indebitamento finanziario netto al 30 settembre 2009, confrontata con i valori al 31 dicembre 2008:

(000/euro)	30/9/2009	% su CIN	31/12/2008	% su CIN
Liquidità netta	(53.639)	(4,4%)	(47.791)	(4,4%)
Attività finanziarie correnti	(7.639)	(0,6%)	(7.619)	(0,7%)
Passività finanziarie correnti (esclusi c/c passivi in liquidità netta)	306.364	25,4%	172.612	16,0%
Indebitamento finanziario netto a breve termine	245.086	20%	117.202	11%
Passività finanziarie non correnti	436.984	36,2%	430.913	39,9%
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-
Indebitamento finanziario netto a medio/lungo termine	436.984	36%	430.913	40%
Indebitamento finanziario netto	682.070	57%	548.115	51%

La variazione della liquidità netta (saldo dei conti correnti attivi e passivi), rispetto al 31/12/2008, è corrispondente al flusso monetario netto dei nove mesi del 2009 e trova riscontro analitico nel rendiconto finanziario presentato nel seguito. Le passività finanziarie a breve termine si incrementano rispetto al dato di fine 2008, a fronte dell'attivazione di alcune linee di finanziamento.

Le passività finanziarie a medio lungo termine si incrementano principalmente a seguito dell'erogazione dell'ultima tranche del finanziamento BEI contratto nel 2008 e destinata al piano di investimenti idrici programmati.

Si rimanda alle note esplicative al bilancio consolidato intermedio e al rendiconto finanziario analitico per una dettagliata esposizione delle variazioni relative alle voci in esame, di cui si riportano i flussi principali:

(000/euro)	variaz. 30/9/2009 – 31/12/2008	variaz. 30/9/2008 – 31/12/2007
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa	28.876	69.724
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento	(123.796)	(105.413)
Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria propria	139.323	91.250
Flusso finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto	(38.555)	(51.628)
Flusso finanziario del periodo	5.848	3.933
Liquidità netta iniziale (saldo netto c/c attivi e passivi)	47.791	(10.042)
Liquidità netta finale (saldo netto c/c attivi e passivi)	53.639	(6.109)

Il flusso finanziario dell'attività operativa risente, principalmente, delle variazioni di circolante connesse alla stagionalità dei debiti e crediti commerciali e delle poste tributarie, che complessivamente hanno l'effetto di ridurre il flusso economico operativo. Ulteriore riduzione deriva dall'attività di investimento, in incremento rispetto al 2008. Di conseguenza, il flusso dell'attività di finanziamento si presenta in aumento, per compensare anche la distribuzione di dividendi evidenziata nel flusso delle variazioni di patrimonio netto. Complessivamente, la liquidità netta aumenta di 5,8 milioni al 30/9/2009 (+3,9 milioni nel 2008).

3. FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il periodo considerato.

Processo Fusione con Iride

Nel corso della seduta del 27 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione, a fronte degli approfondimenti che hanno convalidato gli elementi fondamentali del progetto di fusione per incorporazione di Enìa S.p.A. in Iride S.p.A., ha convocato l'Assemblea Straordinaria degli azionisti per l'approvazione del progetto di integrazione societaria. I Presidenti e gli Amministratori Delegati delle due società, su mandato dei rispettivi Consigli di Amministrazione, hanno sottoscritto l'Accordo Quadro per l'aggregazione di Enìa ed Iride. Le assemblee dei soci di Enìa e di Iride convocate in sede straordinaria e ordinaria il 28 aprile 2009 hanno deliberato, per la parte straordinaria, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Enìa in Iride.

I principali punti di forza dell'aggregazione sono principalmente rappresentati:

- dalla complementarità upstream – downstream nei settori dell'energia elettrica e del gas e dalla capacità di ulteriore sviluppo nella filiera dell'energia;
- dalla leadership nella cogenerazione e nel teleriscaldamento;
- dalle elevate potenzialità di sviluppo nel settore ambiente grazie alla dotazione infrastrutturale e di know-how;
- dalla posizione di rilievo nel settore idrico.

Acquisizione SEA S.r.l.

Al fine di potenziare le attività del Gruppo Enìa nel settore delle rinnovabili, nel mese di febbraio 2009, Enia S.p.A. ha acquistato il 100% della società SEA S.r.l. (Sviluppo Energia Ambiente) la quale ha in progetto la costruzione di un impianto idroelettrico presso Baiso (RE). L'investimento, già autorizzato dalle istituzioni regionali e locali, è stimato in 6,5 milioni di euro. L'impianto, che entrerà in funzione entro la fine del 2010, produrrà circa 8,9 GWh annui di energia elettrica, pari al soddisfacimento di circa 3.300 famiglie, e consentirà di risparmiare ogni anno 2.000 tonnellate di petrolio equivalente, evitando l'emissione in atmosfera di 4.450 tonnellate di anidride carbonica.

Distribuzione di dividendi

L'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2009, nell'approvare il Bilancio relativo all'esercizio 2008, ha deliberato la distribuzione di dividendi quanto a euro 27.003.845,00, pari al 95% dell'utile di esercizio, e di dividendi pari a 10.751.785 euro attingendo da Riserve Straordinarie per un totale di 37.755.630 euro corrispondenti ad euro 0,357 per ciascuna delle 105.758.070 azioni ordinarie, al netto delle 2.113.000 azioni proprie.

Finanziamento BEI

In data 30 luglio, Enìa S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento di 100 milioni di euro con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), che porterà nuove risorse per realizzare i progetti del Piano Industriale. Il finanziamento riconosciuto ad Enìa, dopo l'esito positivo del lavoro di istruttoria economica e tecnica effettuato dalla BEI, è destinato alla parziale copertura degli investimenti previsti nel Piano Industriale per il settore ambiente, tra i quali la realizzazione del Polo Ambientale Integrato di Parma, il sito industriale dedicato al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti che, insieme alle attività volte al potenziamento della raccolta differenziata, segneranno per la provincia di Parma una tappa fondamentale verso l'autosufficienza nella gestione dei rifiuti. Un anno fa la BEI aveva stipulato con Enìa un finanziamento da 100 milioni di euro per il piano di investimenti complessivo nel settore idrico.

4. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PERIODO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Cessione quote di Sinit

In coerenza con il percorso di consolidamento e di crescita intrapreso da Sinergie Italiane (Sinit) , Eni S.p.A. ha ridotto, durante il mese di ottobre, la propria partecipazione nella Società a favore di Ascopiave e Blugas, passando dal 37,69% al 27,61% e mantenendo, in continuità con il passato, un rapporto di collegamento con la suddetta Società che rappresenta, nel downstream italiano, un'alternativa strategica per conseguire una diversificazione del portafoglio degli approvvigionamenti grazie allo sviluppo di collaborazioni industriali con primari operatori esteri e nazionali ed alla messa a fattore comune delle expertise dei soci partecipanti.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il Gruppo ha iniziato il 2009 con la piena consapevolezza delle incertezze e dei rischi, legati, oltre che alla generale condizione dei mercati ed ai suoi riflessi sull'economia reale, alla dinamica dei prezzi dei combustibili ed alle possibili modifiche del quadro regolatorio nei settori di attività. Il particolare posizionamento dei settori di attività nei quali il Gruppo opera, al pari della capacità di reagire allo scenario esterno e della conferma degli obiettivi attesi sia nel raggiungimento delle sinergie interne che nel perseguimento della crescita esterna, congiuntamente ai positivi risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2009, forniscono una solida base per la prosecuzione delle attività intraprese e consentono di confermare per il 2009 risultati in linea con le attese.

Prospetti di bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009 e note esplicative del Gruppo Enia

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA			
Attività (euro)	Note	30/9/2009	31/12/2008
Immobili, impianti e macchinari	(1)	1.039.038.766	962.937.638
Attività immateriali a vita definita	(2)	23.823.330	22.265.599
Attività immateriali – Avviamento	(3)	28.747.000	28.747.002
Partecipazioni in controllate e collegate	(4)	13.796.316	11.851.417
Altre partecipazioni	(5)	283.682.056	283.826.856
Altre attività finanziarie non correnti, inclusi gli strumenti derivati		-	-
Attività per imposte anticipate	(6)	25.980.264	25.961.514
Altre attività non correnti	(7)	3.955.408	2.401.408
Totale attività non correnti		1.419.023.140	1.337.991.434
Rimanenze	(8)	13.691.856	12.280.535
Crediti commerciali	(9)	351.553.761	378.190.282
- di cui verso parti correlate		22.682.677	23.942.445
Altre attività finanziarie correnti, inclusi gli strumenti derivati	(10)	7.638.736	7.618.521
- di cui verso parti correlate		3.111.145	3.121.469
Attività per imposte correnti		-	-
Altre attività correnti	(11)	25.167.184	25.441.978
Attività classificate come possedute per la vendita	(12)	1.141.859	1.141.859
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13)	53.699.731	49.501.216
Totale attività correnti		452.893.127	474.174.391
Totale attività		1.871.916.267	1.812.165.825

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Patrimonio netto e Passività (euro)	Note	30/9/2009	31/12/2008
PATRIMONIO NETTO	(14)		
Capitale sociale		120.956.082	120.956.082
(Azioni proprie)		(15.780.080)	(15.780.080)
Riserve		382.812.242	382.626.772
Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
Utile (perdita) dell'esercizio		25.814.902	35.072.968
Patrimonio netto del gruppo		513.803.145	522.875.742
Patrimonio netto di terzi		9.945.721	8.475.145
Patrimonio netto		523.748.867	531.350.887
PASSIVITA'			
Benefici ai dipendenti	(15)	30.336.014	32.034.777
Fondi rischi ed oneri	(16)	94.985.015	82.249.915
Passività finanziarie non correnti	(17)	436.983.713	430.913.003
Passività per imposte differite	(18)	8.558.939	9.096.885
Altre passività non correnti	(19)	136.980.101	135.731.632
Totale passività non correnti		707.843.782	690.026.212
Debiti commerciali	(20)	206.704.905	324.040.625
- di cui verso parti correlate		40.139.047	15.855.848
Passività finanziarie correnti	(21)	306.424.646	174.321.564
Passività per imposte correnti	(22)	18.592.957	12.352.890
Altre passività correnti	(23)	94.565.396	61.780.162
- di cui verso parti correlate		1.521.017	1.184.043
Fondi rischi ed oneri	(16)	14.035.714	18.293.485
Passività classificate come possedute per la vendita		-	-
Totale passività correnti		640.323.618	590.788.726
Totale patrimonio netto e passività		1.871.916.267	1.812.165.825

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO			
(euro)	Note	1/1-30/9/2009	1/1-30/9/2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	(24)	707.375.541	889.679.480
- di cui verso parti correlate		25.841.634	21.933.425
Altri ricavi	(24)	20.935.515	25.192.793
- di cui verso parti correlate		626.136	714.977
Totale ricavi		728.311.056	914.872.273
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(24)	(353.334.903)	(531.827.937)
- di cui verso parti correlate		(247.493.622)	(3.177)
Costo per servizi	(24)	(139.183.655)	(160.313.469)
- di cui verso parti correlate		(2.509.567)	(2.305.676)
Costi per il personale	(24)	(87.679.338)	(87.702.989)
Altri oneri	(24)	(32.206.933)	(30.513.115)
- di cui verso parti correlate		(3.083.593)	(3.338.491)
Costi per lavori interni capitalizzati	(24)	18.089.742	16.185.894
Totale costi operativi		(594.315.087)	(794.171.616)
Margine operativo lordo		133.995.969	120.700.657
Ammortamenti e svalutazioni	(24)	(53.331.248)	(50.290.380)
Accantonamenti	(24)	(18.749.431)	(14.943.168)
Risultato operativo		61.915.290	55.467.109
Proventi finanziari	(25)	3.425.153	9.739.398
- di cui verso parti correlate		101.694	95.392
Oneri finanziari	(26)	(22.033.877)	(28.819.147)
- di cui verso parti correlate		(54.306)	(170.457)
Totale gestione finanziaria		(18.608.724)	(19.079.749)
Proventi (oneri) da partecipazioni valutate ad equity	(27)	2.825.392	871.191
Altri costi non operativi	(28)	-	(8.430.787)
Risultato prima delle imposte		46.131.958	28.827.764
Imposte sul reddito	(29)	(18.587.924)	(2.332.863)
- di cui non ricorrenti		-	10.162.061
Risultato del periodo delle attività in continuità		27.544.034	26.494.901
Risultato netto delle attività discontinue		-	-
Risultato dell'esercizio	(30)	27.544.034	26.494.901
Attribuibile a:			
Azionisti terzi		1.729.132	2.380.565
Gruppo	(30)	25.814.902	24.114.336
Utile per azione base	(31)	0,24	0,23
Utile per azione diluito	(31)	0,24	0,23

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Note	30/9/2009	30/9/2008
Utile (perdita) del periodo (Gruppo e terzi) (A)		27.544	26.495
Parte efficace degli utili (perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	14	(480)	(3.412)
Utili (perdite) da attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS)	14	-	(240.761)
Altri utili (perdite) delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto	14	3.847	-
Effetto fiscale relativo agli Altri utili (perdite)	14	41	4.584
Totale Altri utili (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)		3.409	(239.589)
Totale Utile (perdita) complessiva (A)+(B)		30.953	(213.094)
di cui:			
competenza del Gruppo		29.224	(215.475)
competenza di terzi		1.729	2.381

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(euro)	Note	30/9/2009	30/9/2008
Flusso finanziario generato dall'attività operativa			
Utile dell'esercizio	(38)	27.544.034	26.494.901
rettifiche per:			
Ammortamento di immobili, impianti e macchinari	(1)	49.879.576	47.661.222
Ammortamento di attività immateriali	(2)	3.451.671	2.632.158
TRF ed altri benefici: variazione netta	(15)	(1.698.763)	916.700
Fondi rischi ed altri oneri: variazione netta	(16)	8.477.329	15.816.472
Risconti Per contributi impianti		(4.892.829)	(4.792.086)
Variazione imposte anticipate e differite	(6, 18)	(515.491)	(22.328.601)
Dividendi ricevuti	(25)	(11.349)	(4.076.265)
Plusvalenze/minusvalenze su cessione di partecipazioni	(4, 5)	-	(135.628)
Quota dell'utile di collegate	(27)	(2.825.392)	(871.191)
Utile operativo prime delle variazione del CCN		79.408.786	61.317.682
Variazione dei crediti commerciali	(9)	25.376.753	14.974.773
Variazione dei crediti commerciali vs parti correlate	(9)	1.259.768	(4.478.365)
Variazione delle altre attività correnti	(11)	(1.743.845)	(6.974.943)
Variazione attività correnti vs parti correlate		762.222	-
Variazione delle rimanenze	(8)	(1.411.321)	22.020.103
Variazione dei debiti commerciali	(20)	(141.618.919)	(138.230.562)
Variazione dei debiti commerciali vs parti correlate	(20)	24.283.199	1.404.601
Variazione delle altre passività correnti	(23)	21.044.097	25.205.590
Variazione passività correnti vs parti correlate	(23)	336.974	(756.867)
Debiti vs soci per dividendi	(14)	-	182.389
Variazione debiti/crediti tributari correnti	(22)	20.082.993	93.336.753
Flusso finanziario derivante da variazioni di CCN		(51.628.079)	6.683.472
Variazione altre passività non correnti	(19)	3.411.789	(180.878)
Variazione altre attività non correnti	(7)	(1.554.000)	1.804.713
Variazione debiti/crediti tributari non correnti	(7, 19)	-	98.995
Flusso finanziario derivante da altre attività operative		1.857.789	1.722.830
Flusso finanziario derivante dall'attività operativa		29.638.496	69.723.984
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento			
Acquisto/Vendita di Immobilizzazioni Materiali	(1)	(119.824.004)	(91.694.410)
Acquisto/Vendita di Immobilizzazioni Immateriali	(2)	(5.009.400)	(3.509.569)
Acquisto/vendita di partecipazioni	(4)	1.025.294	(14.285.480)
Dividendi ricevuti	(25)	11.349	4.076.265
Flusso finanziario derivante dall'attività di investimento		(123.796.761)	(105.413.194)
Free Cash Flow		(94.158.265)	(35.689.210)
Flusso Finanziario derivante dall'attività finanziaria			
Assunzione di prestiti	(17, 21)	158.040.014	415.013.201
Rimborsi di prestiti	(17, 21)	(20.285.885)	(179.282.465)
Variazione altre passività finanziarie	(17, 21)	1.589.055	2.016.917
Variazione altre attività finanziarie	(10)	(30.539)	(146.103.409)
Variazione attività finanziarie vs parti correlate	(10)	10.324	(393.758)
Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria propria		139.322.969	91.250.486
Flusso Finanziario derivante da variazioni di Patrimonio Netto			
Acquisto/Cessione Azioni Proprie	(14)	-	(14.778.210)
Distribuzione dividendi della Capogruppo	(14)	(38.517.852)	(32.091.957)
Altre Variazioni di Patrimonio netto	(14)	(36.965)	(4.758.332)
Flusso finanziario derivante dall'attività finanziaria relativa alle variazioni di Patrimonio Netto		(38.554.817)	(51.628.499)
Totale Flusso derivante dall'attività finanziaria		100.768.152	39.621.987
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti			
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(13, 21)	5.847.665	3.932.777
Disponibilità liquida netta e mezzi equivalenti a inizio periodo	(13, 21)	47.791.006	(10.041.630)
Disponibilità liquida netta e mezzi equivalenti a fine periodo		53.638.671	(6.108.853)

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2009

(euro/000)	Saldo al 31/12/2008	Riserva Hedge Accounting	Valutazione collegate	Risultato d'esercizio	Totale utili e perdite rilevati nell'esercizio	Allocazione risultato	Dividendi distribuiti	Cambio interessenze	Altri	Saldo al 30/9/2009
Patrimonio netto										
Di spettanza del Gruppo:										
Capitale sociale	120.956	-	-	-	-	-	-	-	-	120.956
Azioni proprie	(15.780)	-	-	-	-	-	-	-	-	(15.780)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	181.923	-	-	-	-	-	-	-	-	181.923
Riserve di rivalutazione	8.782	-	-	-	-	-	-	-	-	8.782
Riserva legale	13.957	-	-	-	-	1.421	-	-	-	15.379
Riserve straordinarie	20.351	-	-	-	-	-	-	-	-	20.351
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:										
Riserva di consolidamento	7.918	-	3.847	-	3.847	6.648	-	1	(542)	17.873
Riserva Hedge Accounting	(3.015)	(439)	-	-	(439)	-	-	-	-	(3.454)
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva FTA	(4.803)	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.803)
Riserva Fair value strumenti finanziari	5.115	-	-	-	-	-	-	-	-	5.115
Altre	152.398	-	-	-	-	27.004	(37.756)	-	-	141.647
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	35.073	-	-	25.815	25.815	(35.073)	-	-	-	25.815
Totale Patr.netto del Gruppo	522.876	(439)	3.847	25.815	29.224	-	(37.756)	1	(542)	513.803
Di spettanza di Terzi:										
Capitale e Riserve di Terzi	5.709	-	-	-	-	2.767	(762)	-	504	8.217
Utile (perdita) di Terzi	2.767	-	-	1.729	1.729	(2.767)	-	-	-	1.729
Totale Patrimonio netto di Terzi	8.475	-	-	1.729	1.729	-	(762)	-	504	9.946
Totale	531.351	(439)	-	27.544	30.953	-	(38.518)	1	(38)	523.749

MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 30 SETTEMBRE 2008

(euro/000)	Saldo al 31/12/2007	Delta fair value Delmi	Riserva Hedge Accounting	Risultato d'esercizio	Totale utili e perdite rilevati nell'esercizio	Allocazione risultato	Dividendi distribuiti	Aumento cap./Cambio interessenze	Var. area di cons.	Altri movimenti	Saldo al 30/9/2008
Patrimonio netto											
Di spettanza del Gruppo:											
Capitale sociale	120.540	-	-	-	-	-	-	-	-	-	120.540
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(14.778)	(14.778)
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	182.339	-	-	-	-	-	-	-	-	-	182.339
Riserve di rivalutazione	8.782	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.782
Riserva legale	12.576	-	-	-	-	1.381	-	-	-	-	13.957
Riserve straordinarie	15.608	-	-	-	-	4.744	-	-	-	-	20.351
Altre riserve:											
Riserva di consolidamento	12.914	-	-	-	-	(215)	-	-	(575)	-	12.123
Riserva Hedge Accounting	(2.047)	-	(2.139)	-	(2.139)	-	-	-	-	-	(4.185)
Riserva da differenze di traduzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva FTA	(4.803)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4.803)
Riserva Fair value strumenti finanziari	164.563	(237.451)	-	-	(237.451)	-	-	-	-	-	(72.888)
Altre	151.364	-	-	-	-	21.500	(21.438)	-	575	-	152.002
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	27.409	-	-	24.114	24.114	(27.409)	-	-	-	-	24.114
Totale Patr.netto del Gruppo	689.246	(237.451)	(2.139)	24.114	(215.475)	-	(21.438)	-	-	(14.778)	437.555
Di spettanza di Terzi:											
Capitale e Riserve di Terzi	7.964	-	-	-	-	2.919	(2.163)	(1.974)	-	(621)	6.125
Utile (perdita) di Terzi	2.919	-	-	2.381	2.381	(2.919)	-	-	-	-	2.381
Totale Patr. netto di Terzi	10.883	-	-	2.381	2.381	-	(2.163)	(1.974)	-	(621)	8.506
Totale	700.129	(237.451)	(2.139)	26.495	(213.094)	-	(23.601)	(1.974)	-	(15.399)	446.060

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 SETTEMBRE 2009 (NOVE MESI)

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio consolidato intermedio si riferisce al periodo 1° gennaio 2009-30 settembre 2009 ed è stato predisposto in conformità ai principi IFRS emessi dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, così come previsto dall'art. 82 del Regolamento Consob n. 11971, emanato dalla Consob il 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati, al pari dei "Principi contabili, degli emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo" sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 al quale si rimanda per completezza di trattazione.

A decorrere dal primo gennaio 2009 il Gruppo ha applicato lo "IAS 1 revised" che introduce informazioni complementari con riferimento al c.d. "Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo". In tale prospetto supplementare al conto economico sono incluse le componenti dell'utile sospese a patrimonio netto, quali la variazione della riserva di Cash flow hedge, la quota delle altre componenti del risultato complessivo di partecipazioni collegate e il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita maturato nel trimestre. In precedenza le variazioni di tali componenti risultavano esclusivamente dall'esame delle variazioni delle riserve di patrimonio netto che le comprendevano.

Nell'ambito del processo di Improvement condotto dallo IASB, inoltre, è stato pubblicato un emendamento allo IAS 1 Rivisto in cui è stato stabilito che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati, nella Situazione patrimoniale finanziaria, distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. Al riguardo si segnala che l'adozione di tale emendamento non ha comportato alcuna modifica alla presentazione delle poste relative alle attività e passività da strumenti finanziari derivati per via della forma di presentazione mista della distinzione tra correnti e non correnti adottata dal Gruppo e consentita dallo IAS 1.

Il presente bilancio consolidato intermedio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Conto Economico, dal Prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio netto e dalle Note Esplicative.

Si sottolinea che nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi. Il Conto Economico è classificato in base alla natura dei costi. Il Rendiconto Finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto. I valori delle voci di bilancio sono espressi in euro, mentre i dati inclusi nelle note esplicative sono espressi in migliaia di euro salvo ove diversamente indicato.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

Per maggiori informazioni circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Enia, ai fatti di rilievo del periodo, ai fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo ed alla prevedibile evoluzione della gestione si rimanda alla relazione sulla gestione contenuta nella presente relazione trimestrale consolidata.

Area di consolidamento

Il Bilancio consolidato intermedio al 30 settembre 2009 include le situazioni contabili intermedie al 30 settembre 2009 di Enia e delle entità sulle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente il controllo.

L'elenco delle imprese controllate incluse nel bilancio consolidato con il metodo del consolidamento integrale è indicato nella tabella di seguito riportata:

Denominazione	Sede Legale	Capitale Sociale al 30/ 9/2009	% di possesso della Capogruppo al 30/ 9/2009	Valuta
Enia Energia S.p.A.	Reggio Emilia	2.240.000	100,00%	EUR
Bonifica Autocisterne S.r.l	Piacenza	595.000	51,00%	EUR
Enia Parma S.r.l.	Parma	300.000	100,00%	EUR
Enia Piacenza S.r.l.	Piacenza	300.000	100,00%	EUR
Enia Progetti S.p.A.	Piacenza	600.000	100,00%	EUR
Enia Reggio S.r.l.	Reggio Emilia	300.000	100,00%	EUR
Enia Solaris S.r.l.	Reggio Emilia	100.000	85,00%	EUR
Metra S.p.A.	Reggio Emilia	102.000	100,00%	EUR
Eniatel S.p.A.	Piacenza	3.350.000	100,00%	EUR
Landco S.r.l.	Trento	10.000	85,00%	EUR
Sarem S.r.l.	Parma	100.000	100,00%	EUR
Tecnoborgo S.p.A.	Piacenza	10.379.640	51,00%	EUR
Tema S.c.r.l.	Chieti	100.000	51,00%	EUR
Sviluppo Energia Ambiente S.r.l.	Reggio Emilia	110.000	100,00%	EUR

Variazioni nell'area di consolidamento

La sola variazione rispetto al 31 dicembre 2008 riguarda l'inclusione nell'area di consolidamento di SEA S.r.l. (Sviluppo Energia Ambiente), società operante nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, di cui Enia ha acquistato il 100% nel corso del mese di febbraio 2009. Per ulteriori commenti si rimanda al precedente paragrafo 3.

Società collegate

Sono considerate società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie ed operative. Il bilancio consolidato include la quota di pertinenza del Gruppo dei risultati delle società collegate, contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole fino al momento in cui tale influenza cessa di esistere. Qualora l'eventuale quota di pertinenza del Gruppo delle perdite delle società collegate ecceda il valore contabile della partecipazione in bilancio, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite non è rilevata, ad eccezione e nella misura in cui il Gruppo abbia l'obbligo di risponderne. La società non detiene partecipazioni in società a controllo congiunto.

Si riporta di seguito l'elenco delle società collegate al 30 settembre 2009, evidenziando come, rispetto al bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, non siano intervenute variazioni ad eccezione della costituzione della società consortile Global Service Parma S.c.ar.l. attiva nella gestione e nella manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma.

Denominazione	Sede	Capitale in valuta paese	Valuta	Capitale in Euro	% di capitale posseduto
Aciam S.p.A.	Avezzano (AQ)	235.539	EUR	235.539	29,09%
Acquaenna S.c.p.a.	Enna	3.000.000	EUR	3.000.000	46,00%
Aguas de San Pedro S.A. de C.V.	San Pedro Sula (Honduras)	159.900.000	HNL	6.425.635	30,00%
BT Enia Telecomunicazioni S.p.A.	Parma	4.226.000	EUR	4.226.000	40,46%
Sinergie Italiane S.r.l.	Reggio Emilia	2.000.000	EUR	2.000.000	37,69%
Global Service Parma S.c.ar.l.	Parma	20.000	EUR	20.000	30,00%
Il Tempio S.r.l.	Reggio Emilia	110.000	EUR	110.000	45,45%
Iniziative Ambientali S.r.l.	Novellara (RE)	100.000	EUR	100.000	40,00%
Rio Riazzone S.p.A.	Reggio Emilia	103.291	EUR	103.291	44,00%
So.Sel. S.p.A.	Modena	240.240	EUR	240.240	24,00%
Undis S.p.A.	Sulmona	260.000	EUR	260.000	48,97%

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2009

1. Immobili, impianti e macchinari

La voce ammonta a 1.039.039 migliaia di euro al netto dei fondi di ammortamento pari a 678.688 migliaia di euro ed ha subito un incremento netto di 70.602 migliaia di euro rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Gli investimenti del periodo sono stati pari a circa 130,7 milioni di euro ed hanno principalmente riguardato il settore ciclo idrico integrato (51,9 milioni di euro), dei settori gas, elettricità e teleriscaldamento (26,6 milioni di euro), le fonti rinnovabili (21,9 milioni di euro) ed il settore ambientale (10,1 milioni di euro).

2. Attività Immateriali a vita definita

Alla data del 30 settembre 2009 il valore delle attività immateriali al netto dei fondi ammortamento è pari a 23.823 migliaia di euro con un incremento netto rispetto al saldo dell'esercizio precedente pari a 1.558 migliaia di euro, principalmente riferibile alle concessioni possedute dalla società SEA S.r.l. acquisita nel corso del mese di febbraio 2009, come indicato al precedente cap. 3.

3. Avviamento

La voce, pari a 28.747 migliaia di euro, invariata rispetto 31 dicembre 2008, riguarda principalmente l'avviamento:

- sul ramo d'azienda acquisito da ENEL alla fine del 2000 e riferito alle utenze elettriche della città di Parma per un importo di 10.441 migliaia di euro;
- sulla quota azionaria di Enia Energia acquisita da Sat Finanziaria S.p.A. e da Edison nel corso del 2008 per un importo di 16.731 migliaia di euro.

L'avviamento viene considerato un'attività immateriale a vita utile indefinita, conseguentemente esso non viene ammortizzato, ma sottoposto almeno annualmente ad impairment test al fine di verificare la recuperabilità del valore iscritto a bilancio.

L'impairment test effettuato al 31 dicembre 2008 non ha evidenziato perdite durevoli di valore né si evidenzia sulla situazione trimestrale la presenza di indicatori di impairment che abbiano richiesto un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

4. Partecipazioni in imprese collegate

La voce, pari a 13.796 migliaia di euro, include le partecipazioni in imprese collegate possedute direttamente od indirettamente dal gruppo e che sono valutate secondo il metodo del Patrimonio netto. La variazione rispetto al 31 dicembre 2008, che riguarda essenzialmente le rivalutazioni del

periodo derivanti dalla contabilizzazione con il metodo del Patrimonio netto, ammonta a 1.939 migliaia di euro, di cui 1.664 migliaia di euro relativi alla società Sinergie Italiane S.r.l.

5. Altre partecipazioni

Le “Altre partecipazioni” ad eccezione di Delmi, il cui valore al 30 settembre 2009 risulta pari a 281.585 migliaia di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2008) sono state valutate al costo in quanto il loro fair value non può essere determinato in misura attendibile. Come ampiamente indicato nella relazione del bilancio al 31 dicembre 2008 ed al 30 giugno 2009, a cui si rimanda per completezza di trattazione, il fair value della partecipazione in Delmi deriva dall'applicazione di un modello basato principalmente sul Business Plan del Gruppo Edison del 5 dicembre 2008 opportunamente e prudenzialmente rettificato per tenere conto essenzialmente della catena di controllo da Delmi ad Edison. Tale metodologia valutativa spiega l'invarianza del valore di Delmi nel periodo di riferimento.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2008, pari a complessive 145 migliaia di euro, deriva dalla cessione delle partecipazioni in IAM S.p.A. e Calgas S.c.r.l.

6. Imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate al 30 settembre 2009, sono pari a 25.980 migliaia di euro (25.962 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e derivano dalle differenze temporanee tra il valore contabile e quello fiscale di attività e passività iscritte nei prospetti contabili.

7. Altre attività non correnti

La voce al 30 settembre 2009 ammonta complessivamente a 3.955 migliaia di euro (2.401 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e risulta principalmente costituita dalle attività connesse all'iscrizione dei certificati bianchi per 2.984 migliaia di euro, oltre che da depositi cauzionali e da ratei e risconti attivi.

Attività correnti

8. Rimanenze

Le rimanenze finali pari a 13.692 migliaia di euro (12.281 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) sono costituite principalmente da materiali di consumo destinati alla manutenzione e costruzione del patrimonio impiantistico aziendale. Il criterio di valorizzazione utilizzato è costituito dal costo medio ponderato. Gli acconti inclusi nelle rimanenze sono relativi ad anticipazioni concesse a terzi per forniture di materie prime e beni.

Il valore delle rimanenze risulta rettificato da un fondo obsolescenza magazzino pari a euro 1.080 migliaia, invariato rispetto al 31 dicembre 2008, a fronte della stimata obsolescenza delle rimanenze a lenta rotazione.

9. Crediti commerciali

La tabella che segue evidenzia il dettaglio della voce in oggetto:

Descrizione	30/9/2009	31/12/2008
Verso clienti	339.247	362.782
Fondo svalutazione crediti	(17.774)	(17.696)
Crediti verso clienti netti	321.473	345.086
Crediti verso comuni soci-parti correlate	15.767	18.999
Crediti verso comuni soci-non parti correlate	6.979	8.079
Crediti verso altri di natura commerciale	418	1.083
Verso imprese collegate	6.916	4.944
Totale	351.553	378.191

La voce, che ammonta a 351.553, rappresenta il totale dei crediti in essere per i servizi aziendali, oltre a prestazioni diverse quali allacciamenti od estendimenti e forniture ordinarie di altri beni e servizi, e sono tutti esigibili entro i 12 mesi successivi.

Il decremento del saldo dei crediti verso clienti è principalmente dovuto alla calendarizzazione delle fatturazioni di competenza del periodo e trova una corrispondente movimentazione nell'andamento dei debiti commerciali commentati alle successive note 20 e 21. Il fondo svalutazione crediti ammonta a 17.774 migliaia di euro e presenta la dinamica riportata nella tabella che segue:

Descrizione	Fondo al 31/12/2008	Utilizzi per perdite	Accantonamenti dell'esercizio	Fondo al 30/9/2009
Fondo svalutazione crediti	17.696	(5.957)	6.035	17.774

10. Altre attività finanziarie correnti inclusi gli strumenti derivati

La voce è pari a 7.639 migliaia di euro (7.619 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e principalmente include le disponibilità liquide vincolate connesse al project financing attinente il termovalorizzatore di Piacenza, per un importo di 4.064 migliaia di euro, oltre ai finanziamenti alle società collegate dei quali i più significativi riguardano: BT Enia Telecomunicazioni (1.345 migliaia di euro), Aciam (1.124 migliaia di euro), Il Tempio per (356 migliaia di euro) ed Acquaenna (285 migliaia di euro).

11. Altre attività correnti

La voce è pari a 25.167 migliaia di euro (25.442 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). La diminuzione, pari a 275 migliaia di euro, deriva dalla riduzione dei crediti di natura tributaria, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto, e dei risconti attivi connessi all'operazione di gas release.

12. Attività classificate come possedute per la vendita

La voce è pari a 1.142 migliaia di euro (1.142 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Tale voce include il valore della partecipazione nelle società collegate Fata Morgana S.p.A. per 686 migliaia di euro e Piana Ambiente S.p.A. per 456 migliaia di euro.

13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Trattasi principalmente di disponibilità depositate presso istituti di credito ordinari su conti correnti alla data del 30 settembre 2009. La dinamica della voce in oggetto è esplicitata nel rendiconto finanziario cui si rimanda.

14. Patrimonio netto

La composizione del Patrimonio netto, la cui movimentazione viene presentata nel relativo prospetto di bilancio, al 30 settembre 2009 ed al 31 dicembre 2008 risulta dalla tabella di seguito esposta:

	30/9/2009	31/12/2008
Capitale sociale	120.956	120.956
Azioni proprie	(15.780)	(15.780)
Altre riserve e utili a nuovo	382.812	382.627
Utile (perdita) del periodo	25.815	35.073
Totale Patrimonio netto Consolidato del Gruppo	513.803	522.876
Capitale e Riserve di Terzi	8.216	5.709
Utile (perdita) di Terzi	1.729	2.767
Totale Patrimonio netto Consolidato di Terzi	9.946	8.476
Totale	523.749	531.352

Al 30 settembre 2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, è pari ad euro 120.956.082 e risulta così composto:

Azionista	N. Azioni	Percentuale
Comune di Reggio Emilia	23.568.164	21,85%
Comune di Parma	18.575.611	17,22%
Comune di Piacenza	4.966.559	4,60%
Altri comuni	19.383.980	17,97%
Mercato	39.263.756	36,40%
Azioni proprie	2.113.000	1,96%
Totale	107.871.070	100,0%

Passività non correnti

15. Benefici ai dipendenti

Le passività per benefici a dipendenti ammontano complessivamente a 30.336 migliaia di euro (al 31 dicembre 2008 risultavano pari a 32.035 migliaia di euro). Il lieve decremento è interamente riferibile al “Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato” (TFR) e principalmente riconducibile alla dinamica successiva alle modifiche apportate alla regolamentazione del TFR dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (“Legge Finanziaria 2007”) e successivi Decreti e Regolamenti.

16. Fondi per rischi ed oneri

La quota non corrente dei fondi rischi al 30 settembre 2009 ammonta a 94.985 migliaia di euro (82.250 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

L'incremento è principalmente riferibile al “Fondo ripristino beni di terzi”, aumentato di 11.167 migliaia di euro, che accoglie gli accantonamenti, pari agli ammortamenti, del complesso dei beni e delle dotazioni afferenti il ciclo idrico integrato che Enìa ha scisso contestualmente alla costituzione delle tre società proprietarie di tali infrastrutture.

La quota corrente dei fondi ammonta a 14.036 migliaia di euro (18.293 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Il decremento è principalmente riferibile al fondo rischi su partecipazioni connesso alla società collegata Sinergie Italiane S.r.l. il quale ha avuto la dinamica esplicitata nella tabella di seguito esposta:

Fondo al 31/12/2008	Utilizzi per esubero contro PN	Utilizzi per esubero contro conto economico	Fondo al 30/9/2009
4.713	(3.847)	(866)	-

Gli utilizzi per esubero, al 30 settembre 2009, derivano:

- dall'incremento del patrimonio netto della società rispetto al 31 dicembre 2008 in relazione alla valutazione in hedge accounting dei derivati su commodities presenti in SINIT. Tale rilascio trova contropartita nella riserva di consolidamento per effetto della valutazione con il metodo del patrimonio netto;
- dal significativo utile realizzato dalla società che ha trovato contropartita nei proventi da partecipazioni valutate ad Equity.

17. Passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 436.984 migliaia di euro (430.913 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Sono principalmente composte dalla quota non corrente delle posizioni di mutuo in essere al 30 settembre 2009 e pari a 284.874 migliaia di euro (280.354 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), nonché da due prestiti obbligazionari non convertibili, emessi dalla Capogruppo nel 2008 ed aventi scadenza 2021, per un importo complessivo di 151.967 migliaia di euro (150.247 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). La posta comprende anche i debiti verso società di leasing relativi a contratti di leasing finanziario stipulati per l'acquisto di immobili e pari a 142 migliaia di euro.

18. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite sono pari a 8.559 migliaia di euro (9.097 migliaia di euro al 31 dicembre 2008) e derivano dalle differenze temporanee tra il valore contabile e quello fiscale di attività e passività iscritte nei prospetti contabili.

19. Altre passività non correnti

Ammontano al 30 settembre 2009 a 136.980 migliaia di euro (135.732 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). Gli importi principali si riferiscono ai risconti su contributi in conto impianti per 121.414 migliaia di euro (119.730 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), oltre agli "Acconti", che ammontano a 15.459 migliaia di euro (15.464 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), comprensivi degli anticipi a garanzia versati dagli utenti a fronte dei contratti di somministrazione.

Passività correnti

20. Debiti commerciali

La scadenza di tutti i debiti commerciali, il cui andamento segue la dinamica dei crediti analizzati alla nota 9, non supera i 12 mesi. La composizione della voce è indicata nella tabella che segue.

Descrizione	30/9/2009	31/12/2008
Debiti verso fornitori e Acconti	164.329	306.784
Debiti commerciali verso comuni soci - non parti correlate	2.236	1.401
Totale debiti commerciali verso terzi	166.565	308.185
Debiti commerciali verso comuni soci- parti correlate	13.705	12.877
Debiti commerciali verso imprese collegate	26.434	2.979
Totale debiti commerciali verso parti correlate	40.139	15.856
Totale	206.704	324.041

La posta "Debiti verso fornitori", comprensiva delle fatture da ricevere, interamente scadenti entro i 12 mesi successivi, rappresenta il totale delle fatture fornitori ancora in essere e non ancora liquidate.

La variazione rispetto al precedente esercizio è principalmente riconducibile alle dinamiche di approvvigionamento delle materie prime energetiche.

21. Passività finanziarie correnti

Tale voce è pari a 306.425 migliaia di euro (174.322 migliaia di euro al 31 dicembre 2008).

L'incremento rispetto a fine 2008 si riferisce principalmente all'attivazione di linee di finanziamento a supporto degli investimenti in impianti fotovoltaici, non presenti nel 2008, oltre che del flusso finanziario del periodo, come rappresentato nel rendiconto finanziario cui si rinvia per una dettagliata analisi.

22. Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti al 30 settembre 2009 sono pari a 18.593 migliaia di euro ed accolgono i debiti per imposte sul reddito del periodo in esame le quali sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

23. Altre passività correnti

La scadenza di tutti i debiti iscritti in questa voce non supera i 12 mesi.

Gli altri debiti correnti sono pari a 94.565 migliaia di euro (61.780 migliaia di euro al 31 dicembre 2008). L'incremento rispetto al 31 dicembre 2008 è relativo ai risconti passivi legati alle modalità di fatturazione del settore Gas e della relativa imposizione indiretta. Tale voce accoglie, inoltre, la quota corrente, pari a 6.524 migliaia di euro, dei risconti passivi per contributi in conto impianti, i debiti tributari pari a 33.819 migliaia di euro, nonché i debiti verso i dipendenti e gli istituti di previdenza e sicurezza sociale.

24. Informazioni economiche del Gruppo

I settori di attività in cui il Gruppo Enia opera si suddividono tra quelli energetici (distribuzione e vendita gas e gpl, teleriscaldamento, distribuzione e vendita di energia elettrica) e quelli a valenza ambientale (ciclo idrico integrato e servizi di igiene ambientale), oltre ad "Altri servizi": quali telecomunicazioni, illuminazione pubblica, cimiteriali ed altri minori.

Ai fini di una corretta lettura dei conti economici relativi alle singole attività, esposti e commentati nel seguito, si precisa che i ricavi ed i costi riferiti alle attività comuni sono stati interamente allocati sui business, in base all'utilizzo effettivo dei servizi forniti oppure in base a driver tecnico-economici.

L'informativa di settore che segue, utilizzata dal management nell'ambito delle proprie analisi, non contiene l'informativa di settore per area geografica data la sostanziale univocità territoriale in cui il Gruppo opera.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i risultati economici per settore di attività:

9 mesi 2009									
(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	316.147	126.180	48.773	123.597	157.694	11.603	783.994	(55.683)	728.311
- di cui intersettoriali	25.187	17.293	8.384	2.676	2.133	10	55.683	(55.683)	-
Costi operativi	285.127	114.427	34.507	81.493	126.214	8.229	649.998	(55.683)	594.315
- di cui intersettoriali	461	9.718	26.716	13.346	2.707	2.735	55.683	(55.683)	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	31.020	11.753	14.266	42.103	31.480	3.374	133.996	-	133.996
Ammortamenti	7.243	3.963	11.268	14.286	15.043	1.530	53.331		53.331
Accantonamenti	2.811	3.744	153	9.324	2.659	58	18.749		18.749
Risultato operativo (EBIT)	20.966	4.047	2.845	18.493	13.778	1.786	61.915		61.915

9 mesi 2008									
(euro/000)	Gas	Energia elettrica	Teleriscaldamento	Ciclo Idrico	Ambiente	Altri Servizi	Totale	Elisioni	Consolidato
Ricavi	472.922	157.980	54.288	114.303	153.884	19.974	973.350	(58.478)	914.872
- di cui intersettoriali	33.635	17.171	1.382	1.285	4.394	611	58.478	(58.478)	-
Costi operativi	447.273	144.518	42.559	79.710	123.880	14.708	852.649	(58.478)	794.171
- di cui intersettoriali	595	1.476	33.943	17.176	2.691	2.597	58.478	(58.478)	-
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	25.649	13.462	11.729	34.593	30.003	5.265	120.701	-	120.701
Ammortamenti	6.844	3.595	10.828	12.167	15.381	1.475	50.290		50.290
Accantonamenti	1.118	1.995	114	9.059	2.600	57	14.943		14.943
Risultato operativo (EBIT)	17.686	7.872	787	13.366	12.022	3.734	55.467		55.467

Si commenta altresì l'andamento gestionale comparativo per ciascun settore di attività:

Settore Gas

GAS – Gruppo Enìa			
(000/euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni
Ricavi	316.147	472.922	(33,2%)
Costi operativi	285.127	447.273	(36,3%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	31.020	25.649	20,9%
Ammortamenti/accantonamenti	10.054	7.962	26,3%
Risultato operativo (EBIT)	20.966	17.686	18,5%

I ricavi del settore ammontano a 316,1 milioni di euro in riduzione del 33,2% rispetto ai ricavi dei primi nove mesi 2008 pari a 472,9 milioni di euro. La flessione dei ricavi è attribuibile all'attività di vendita ed in particolare, per 177 milioni di euro all'attività di trading che nel 2009 non viene più svolta da Enia Energia, società di vendita del gruppo, ma è stata trasferita alla società collegata Sinergie Italiane. La riduzione di ricavi da trading è tuttavia parzialmente compensata da un incremento di ricavi di vendita nel segmento mass-market dovuto principalmente all'incremento delle tariffe di vendita connesso alla dinamica complessiva dei prezzi delle commodities energetiche. I ricavi di vendita, a partire del 1° luglio 2009, recepiscono la delibera AEEG n. 64/09 ed in particolare la revisione della componente tariffaria di commercializzazione.

La valorizzazione dei ricavi di distribuzione è stata effettuata applicando il nuovo metodo tariffario valido per l'intero periodo regolatorio 2009-2012 e previsto dalla delibera AEEG n. 159/08 e successive modifiche ed integrazioni. L'applicazione di tale delibera comporta una destagionalizzazione dei ricavi rispetto ai volumi effettivamente vettoriati nel periodo essendo prevista una rilevazione costante nel corso dell'esercizio.

I costi operativi ammontano a 285,1 milioni di euro a fronte dei 447,3 milioni di euro del precedente periodo. La riduzione è correlata al trasferimento dell'attività di trading alla collegata Sinergie Italiane. Il settore complessivamente presenta un importante incremento di 5,4 milioni di euro (+21%) del margine operativo lordo (Ebitda), pari a 31 milioni di euro rispetto ai 25,6 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008, attribuibile principalmente agli effetti positivi della revisione delle tariffe di distribuzione.

Il risultato operativo (Ebit) ammonta a 21 milioni di euro a fronte dei 17,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008 ed evidenzia un miglioramento significativo (+18,5%) nonostante l'incremento degli ammortamenti e dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti.

Settore Energia Elettrica

ENERGIA ELETTRICA - Gruppo Enia			
(000/euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni
Ricavi	126.180	157.980	(20,1%)
Costi operativi	114.427	144.518	(20,8%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	11.753	13.462	(12,7%)
Ammortamenti/accantonamenti	7.707	5.590	37,9%
Risultato operativo (EBIT)	4.047	7.872	(48,6%)

I ricavi del settore energia elettrica ammontano a 126,2 milioni di euro in diminuzione (-20,1%) rispetto ai 158 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

La contrazione dei ricavi è conseguenza della perdurante situazione di debolezza dello scenario economico che ha comportato una riduzione di -68,9 GWh di energia elettrica venduta per effetto dei minori consumi rispetto ai primi nove mesi del 2008. Peraltro la quasi totalità dei minori consumi è relativa al primo e secondo trimestre 2009 mentre nel terzo trimestre 2009 la sostanziale stabilità dei consumi porterebbe a prevedere un rallentamento della crisi economica stessa almeno per quanto riguarda il mercato servito da Enia Energia.

Il margine operativo lordo (Ebitda) pari a 11,8 milioni di euro risulta in flessione del 12,7% rispetto ai 13,5 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

L'Ebit di periodo pari a 4 milioni di euro è in flessione rispetto ai 7,9 milioni di euro per effetto di una maggiore incidenza degli accostamenti a fondo rischi e svalutazione crediti.

Settore Teleriscaldamento

TELERISCALDAMENTO – Gruppo Enia			
(000/euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni
Ricavi	48.773	54.288	(10,2%)
Costi operativi	34.507	42.559	(18,9%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	14.266	11.729	21,6%
Ammortamenti/accantonamenti	11.421	10.942	4,4%
Risultato operativo (EBIT)	2.845	787	261,5%

I ricavi del settore teleriscaldamento ammontano a 48,8 milioni di euro a fronte dei 54,3 milioni di euro del corrispondente periodo 2008, con una riduzione del 10,2% dovuta principalmente alle minori quantità di energia elettrica prodotta nel corso del periodo.

La minor produzione di energia elettrica è da attribuire in parte ad una manutenzione straordinaria della centrale "Rete2" e in parte ad un processo di razionalizzazione della produzione in relazione alla dinamica delle tariffe di vendita del KWh elettrico non sempre remunerativa rispetto ai corrispondenti

costi di approvvigionamento del gas naturale necessario per la produzione. Situazione questa che si è fatta sentire prevalentemente nel 2° trimestre dell'esercizio 2009 mentre nel corso del terzo trimestre 2009 la dinamica tariffaria del kwh elettrico è stata tale da consentire un ritorno ad una modulata normalità produttiva.

La riduzione dei costi operativi ai 34,5 milioni di euro rispetto ai 42,6 milioni del 2008 è dovuta prevalentemente ai minori quantitativi di gas naturale utilizzati dagli impianti di generazione e risulta correlata alla contrazione della produzione elettrica.

Il margine operativo lordo (Ebitda) pari a 14,3 milioni di euro è in miglioramento (+21,6%) rispetto ai 11,7 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008. Tale miglioramento è attribuibile alle maggiori quantità di energia termica venduta (+8,9%) oltre che alla cessione di "diritti di emissione di anidride carbonica" diventati eccedenti rispetto al fabbisogno assegnato agli impianti di produzione quale conseguenza della riduzione della produzione elettrica. Il risultato operativo (Ebit) presenta un importante miglioramento passando da 0,8 a 2,8 milioni di euro per effetto del recupero di marginalità dell'attività di produzione termica che caratterizza i risultati dei primi nove mesi del 2009.

Settore Ciclo Idrico Integrato

CICLO IDRICO INTEGRATO – Gruppo Enia			
(000/euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni
Ricavi	123.597	114.303	8,1%
Costi operativi	81.493	79.710	2,2%
Margine operativo lordo (EBITDA)	42.103	34.593	21,7%
Ammortamenti/accantonamenti	23.610	21.226	11,2%
Risultato operativo (EBIT)	18.493	13.366	38,4%

Il Ciclo Idrico Integrato presenta ricavi pari a 123,6 milioni di euro in aumento del +8% rispetto ai 114,3 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

La crescita è riconducibile prevalentemente alle dinamiche tariffarie deliberate dalle Agenzie di Ambito Territoriale Ottimale in tutte le aree territoriali servite dal Gruppo, e correlate allo sviluppo del piano degli investimenti. I costi operativi sono in incremento del +2,2% per l'aumento del prezzo di acquisto dell'energia elettrica utilizzata nelle fasi captazione e trattamento delle acque e per le attività di manutenzioni delle reti.

La gestione operativa ha portato ad un miglioramento del 21,7% del margine operativo lordo (Ebitda) che ha raggiunto i 42,1 milioni di euro rispetto ai 34,6 milioni di euro del corrispondente periodo 2008. Il risultato operativo (Ebit) risulta pari a 18,5 milioni di euro con una crescita del 38,4% rispetto ai 13,4 milioni al 30 settembre 2008, pur in presenza di un incremento significativo degli ammortamenti derivante dai consistenti investimenti realizzati nel settore.

Settore Ambiente

AMBIENTE – Gruppo Enia			
(000/euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni
Ricavi	157.694	153.884	2,5%
Costi operativi	126.214	123.880	1,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	31.480	30.003	4,9%
Ammortamenti/accantonamenti	17.702	17.981	-1,6%
Risultato operativo (EBIT)	13.778	12.022	14,6%

I ricavi del settore ambiente ammontano complessivamente a 157,7 milioni di euro a fronte dei 153,9 milioni di euro del corrispondente periodo del 2008.

Correlato all'incremento dei ricavi si sono determinati un aumento dei costi operativi pari al +1,8% connessi principalmente alla progressiva estensione delle modalità di raccolta dei rifiuti finalizzate alla crescita della percentuale di raccolta differenziata sulla raccolta complessiva che ha già raggiunto valori superiori al 52%.

La dinamica della gestione operativa ha consentito un miglioramento del margine operativo lordo (Ebitda) a 31,5 milioni di euro a fronte dei 30 milioni di euro del corrispondente periodo del precedente esercizio (+4,9%).

Il risultato operativo (Ebit) pari a 13,8 milioni di euro in crescita (+14,6%) rispetto ai 12 milioni di euro del 30 settembre 2008.

Altri Servizi

ALTRI SERVIZI – Gruppo Enia			
(000/euro)	9 mesi 2009	9 mesi 2008	Variazioni
Ricavi	11.603	19.974	(41,9%)
Costi operativi	8.229	14.708	(44,1%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.374	5.265	(35,9%)
Ammortamenti/accantonamenti	1.588	1.532	3,6%
Risultato operativo (EBIT)	1.786	3.734	(52,1%)

Gli Altri servizi nei quali il Gruppo opera comprendono: telecomunicazioni, illuminazione pubblica, commercializzazione di apparecchiature legate al settore energetico e ambientale, servizi cimiteriali ed altri di importanza minore. Il peggioramento dei margini Ebitda ed Ebit rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2008 sconta principalmente la riduzione di marginalità del settore telecomunicazioni.

25. Proventi finanziari

La voce al 30 settembre 2009 ammonta a 3.425 migliaia di euro (9.739 migliaia di euro al 30 settembre 2008).

Il decremento rispetto al 30 settembre 2008 deriva essenzialmente dalla mancata distribuzione dei dividendi della partecipata Delmi S.p.A. (3.900 migliaia di euro nel 2008), dai minori interessi su giacenze attive bancarie a fronte della dinamica in calo dei tassi di interesse, nonché dalla riduzione dei proventi finanziari su derivati (al 30 settembre 2009 la voce accoglieva 2.560 migliaia di euro di proventi finanziari derivanti dalla liquidazione anticipata di alcuni strumenti finanziari su commodities in seguito alla riduzione dei prefissati livelli di copertura) e degli utili su cambi conseguente alla cessione dell'attività di trading alla collegata Sinergie Italiane S.r.l.

26. Oneri finanziari

Nel periodo in esame ammontano complessivamente a 22.034 migliaia di euro, contro 28.820 migliaia di euro al 30 settembre 2008.

La riduzione degli oneri finanziari rispetto al 30 settembre 2008 è principalmente dovuta a minori interessi verso il sistema bancario, a fronte di una parziale ristrutturazione della posizione finanziaria della capogruppo attraverso strumenti innovativi (put bond) e del beneficio di tassi di interessi in forte riduzione rispetto al 2008. Per contro, gli oneri finanziari da altre attualizzazioni, che accolgono l'effetto finanziario legato alle operazioni di attualizzazione richieste dai Principi Contabili Internazionali, si presentano in aumento rispetto al 30 settembre 2008, sia per effetto della dinamica dei tassi di interesse sia per l'incremento delle poste sottostanti (fondo ripristino beni di terzi principalmente).

Si segnala infine che al 30 settembre 2009 gli oneri finanziari capitalizzati ammontano a 2.158 migliaia di euro.

27. Proventi e oneri da partecipazioni in collegate contabilizzate secondo il metodo del Patrimonio netto

La voce in oggetto, pari a 2.825 migliaia di euro, include principalmente la rivalutazione della partecipazione in Sinergie Italiane S.r.l. (2.530 migliaia di euro).

28. Altri costi non operativi

La voce al 30/9/2008, avente carattere non ricorrente, risultava pari a 8.431 migliaia di euro e si riferiva principalmente al recupero delle imposte (cosiddetta "moratoria") relative agli anni dal 1997 al 1999.

29. Imposte sul reddito

L'importo di 18.588 migliaia di euro è costituito da imposte sul reddito correnti, differite ed anticipate. Si ricorda che l'importo al 30/9/2008 comprendeva la posta non ricorrente relative all'affrancamento dei disallineamenti fiscali. Si rinvia, per completezza di trattazione, al bilancio al 31 dicembre 2008.

30. Utile del periodo

L'utile del periodo di pertinenza del Gruppo ammonta a 25.815 migliaia di euro come indicato nella tabella che segue.

Descrizione	Importi
Risultato del periodo	27.544
Attribuibile a:	
Azionisti terzi	1.729
Gruppo	25.815

31. Utile per azione

La tabella che segue fornisce il dettaglio degli elementi utilizzati per il calcolo dell'utile base e dell'utile diluito per azione.

	30 settembre 2009	30 settembre 2008
Utile di spettanza del gruppo	25.814.902	24.114.336
Dividendi deliberati nel corso del periodo ai possessori di azioni privilegiate		
Utile per il calcolo dell'EPS base	25.814.902	24.114.336
Azioni ordinarie	107.871.070	107.623.690
Azioni proprie	2.113.000	1.930.000
Utile base per azione	0,24	0,23
Utile diluito per azione	0,24	0,23

32. Altre informazioni

Il numero dei dipendenti al 30/9/2009 è pari a 2.348 (2.349 al 31/12/2008 e 2.352 al 30/9/2008).

DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il sottoscritto, Gianpiero Grotti, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Enìa S.p.A.

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" che, a quanto consta, la Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Parma, 13 novembre 2009

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Gianpiero Grotti

